



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA

**PROGETTO DI SERVIZIO EX ART. 23, COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016
CON CAPITOLATO TECNICO**

All. 2

Affidamento del servizio di pulizia per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari- Piazza Massari 6 lotto unico.

Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 24 maggio 2012 recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene.” e D.M. 24 maggio 2016 “Incremento progressivo dell’applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture”

**CIG:809033212C
NUMERO GARA
SIMOG 7588543**

PREMESSA

Il presente documento descrive le prescrizioni minime che l’impresa aggiudicataria dovrà rispettare nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della presente gara.

L’organizzazione del servizio da contrattualizzare dovrà rispondere alle esigenze organizzative e produttive dell’Amministrazione che, a proprio insindacabile giudizio, potrà, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, variare la destinazione d’uso dei singoli locali e/o delle intere unità immobiliari, anche aumentando o diminuendo le superfici, alle stesse condizioni del contratto principale.

In corrispondenza di eventuali variazioni di superfici si procederà proporzionalmente ad un aumento oppure ad una diminuzione del prezzo offerto in sede di gara.

Il prezzo di riferimento per le variazioni di superfici in aumento o in diminuzione sarà quello offerto dall’impresa e risultante dalla gara.

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi è riportato alle pagine 17 e 18.

Il progetto di servizio è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri minimi (CAM) di cui al D.M. 24.05.2012 del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territori e del Mare recante “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizie e per la fornitura di prodotti per l’igiene*”.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto e quantificazione superfici da trattare

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 24 maggio 2012 recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene.” come di seguito specificato da svolgersi presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari civico n. 6
2. Le prestazioni devono essere effettuate interamente a spese dell’impresa appaltatrice, d'ora in avanti denominata "Impresa", con mano d'opera, materiali e attrezzature a carico della stessa.
3. La superficie totale da trattare sarà di:
 - a. Area uffici (servizi igienici compresi) mq. 812,10;
 - b. Aree tecniche (archivi, scale, saloni etc.) mq. 1365,39;
 - c. balconi corridoi e terrazze mq. 703,45.

Articolo 2 - Organizzazione del servizio

1. Nell’ambito del servizio in appalto vengono individuate alcune figure/funzioni chiave:
 - 1.1 Il **Referente del servizio**, ovvero la persona, dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, incaricata dall’Impresa della gestione di tutti gli aspetti del servizio. Il Referente del servizio rappresenta l’interfaccia unica dell’Impresa verso l’Amministrazione e deve essere sempre reperibile. Al Referente del servizio sono delegate, in particolare, le funzioni di:
 - Programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel contratto, nonché la proposta di interventi all’Amministrazione;
 - Controllo relativamente alle attività effettuate ed alle relative fatture emesse;
 - Fornitura di informazione e reportistica per l’Amministrazione.
 - 1.2 Al **Direttore dell’esecuzione**, ovvero il responsabile per l’Amministrazione dei rapporti con l’Impresa, viene demandato il compito di verifica e controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio.
2. Per ogni comunicazione, richiesta di intervento ordinario o straordinario, modificazione del servizio od altro ancora, l’Amministrazione richiede la messa a disposizione di un indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare le comunicazioni che dovranno essere lette “in tempo reale” anche dal Referente del servizio che, nel caso specifico di richieste di tipo giornaliero, dovrà intervenire/far intervenire gli operatori per adempiere a quanto richiesto e nei tempi richiesti, nonché dare comunicazione di risposta dell’avvenuta soluzione/chiusura della stessa.
3. Ogni singolo addetto al servizio dovrà inoltre segnalare tutte le irregolarità o anomalie riscontrate nella propria area assegnata riguardanti ogni aspetto generale delle condizioni degli

edifici oggetto del servizio (ad es. tendaggi rotti, lampade spente, muri sporchi o con crepe, porte o finestre difettose, etc.) al Referente del Servizio che a sua volta provvederà giornalmente ad informare a mezzo e-mail il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione.

4. In ogni caso, l'Amministrazione, provvederà ad effettuare le verifiche sulla regolarità del servizio.

Articolo 3 - Prestazioni dell'Impresa

La gara concerne l'affidamento dei servizi di seguito specificati con riferimento agli immobili di cui in oggetto:

Servizi di pulizia, servizi di igienizzazione e sanificazione dei servizi igienici: si intendono i servizi di pulizia ordinaria e continuativa ovvero attività giornaliere e/o periodiche con relative frequenze articolate in tre differenti aree (area uffici standard alto/ aree tecniche standard medio/porticati, balconi ecc. standard basso) delineate ciascuna secondo le differenti categorie di locali e particolari destinazioni d'uso. Il servizio verrà remunerato a corrispettivo mensile con fatturazione trimestrale posticipata.

Durante lo svolgimento dei servizi dovranno essere osservate, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nonché le vigenti norme antinfortunistiche e le disposizioni contenute nel D.M. 37/2008.

Per la gestione dei rifiuti dovranno altresì essere rispettate le indicazioni contenute nel D.Lgs. 2 aprile 2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prestazioni oggetto di gara, dovranno essere condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento.

Il servizio offerto dovrà essere eseguito "a regola d'arte" secondo quanto previsto dal presente Progetto di servizio, con le eventuali specifiche migliorative indicate in offerta e dovrà garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale, sia degli ambienti che degli arredi.

I servizi devono essere articolati in relazione a:

- tipologia di prestazioni che devono essere assicurate;
- frequenza delle operazioni, come indicato nel presente progetto;
- organizzazione delle squadre e loro impiego nell'ambito di un programma temporale dettagliato;
- impiego di manodopera specializzata;
- attrezzature, macchinari e materiali impiegati rispondenti alle normative vigenti e accompagnati dalle relative "Schede di Sicurezza".

Al successivo art. 4 vengono riepilogate - sinteticamente e in maniera non esaustiva - le prestazioni da eseguirsi nella sede e le relative frequenze.

Articolo 4 – Modalità del servizio – Individuazione delle aree

Per servizi di pulizia si intendono le attività svolte per salvaguardare lo stato igienico sanitario degli ambienti di lavoro e finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire il benessere dei lavoratori impiegati nelle sedi oggetto del servizio.

I compiti consistono nel servizio da eseguire con le modalità di seguito riportate:

•**Pulizia:** ripulitura delle superfici piane, sarà fatta usando scope a frange munite di garze imbevute e umide trattate con disinfettante. La pulizia delle porte, dei telefoni, dei citofoni, delle scrivanie dei mobili ed arredi degli uffici, avverrà con panno umido imbevuto di disinfettante. Il materiale raccolto sarà messo negli appositi sacchi trasportati da carrelli specifici. Svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti contenitori. I pavimenti, i battiscopa saranno trattati con detergenti idonei ad evitare il deterioramento della pavimentazione. Passaggio di aspirapolvere sui tappeti esistenti; passaggio di strofinaccio bagnato sulle parti laterali scoperte. Tutto il materiale raccolto dovrà essere smaltito, a seconda la sua natura, secondo le vigenti normative sui rifiuti solidi.

Lavaggio: Il lavaggio sarà eseguito con apposito carrello e/o lavasciuga negli spazi liberi, sarà eseguito con detergente disinfettante e non corrosivo per evitare alterazioni dei pavimenti e delle superfici trattate e odori sgradevoli, garantendo l'igiene.

Pulizia dei servizi igienici consistente nel lavaggio e disinfezione con detergenti idonei dei pavimenti e delle pareti. Lavaggio, disincrostazione e disinfezione di tutte le apparecchiature igienico sanitarie. Eliminazione d'impronte o polveri dagli specchi a parete. Il lavoro deve essere eseguito in modo da non ostruire le condutture degli scarichi, che dovranno essere mantenute sempre in piena efficienza. Tutti i water dovranno essere dotati di apparecchi speciali atti ad igienizzare i sanitari al momento dell'uso.

A. Operazioni a frequenza giornaliera:

A.1. dal Lunedì — al Venerdì -

A.1.1. Pulizia di tutti gli uffici, sala delle udienze, corridoi – con svuotamento di cestini porta carte e rifiuti e contestuale ricambio degli appositi sacchetti ;

A.1.2. Pulizia degli accessi ai singoli piani (1-2-3) e dei pianerottoli;

A.1.3. Pulizia di tutti i servizi igienici;

A.1.4. Lavaggio dei pavimenti degli uffici, pulizia e lavaggio di tutti gli arredi alti anche raggiungibili con scale di sicurezza e con uso di spugne e detergenti sanificanti e disinfettanti, ogni 3 giorni.

A.2. Sabato

A.2.1. Pulizia di: ufficio ricorsi e servizi igienici del piano primo e dell'ufficio del Funzionario di turno;

B. Operazioni a frequenza settimanale:

B.1. Spolveratura ad umido di tutti gli elementi di riscaldamento con uso di aspirapolveri elettrici;

B.2. Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili e delle piastrelle dei servizi igienici con uso di prodotti specifici;

B.3. Pulizia e lavatura dei pavimenti di tutto l'archivio del piano interrato compreso intercapedini, scale di accesso e servizi igienici ivi esistenti.

D. Operazioni a frequenza mensile:

D.1. Deragnatura dei soffitti e degli apparecchi di illuminazione.

D.2 Pulitura degli infissi interni ed imposte interne, lavaggio vetri nonché degli apparati di condizionamento;

D.3. Pulizia delle scaffalature d'archivi del piano interrato ed archivio generale piano primo.;

D.4. Pulizia e spolveratura dei portoni, delle porte interne, delle balaustre delle scale e dei balconi.

D.5. Passaggio di macchina aspirapolvere sul pavimento dei locali tecnici (sala ced) e pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani;

E. Operazioni a frequenza semestrale:

E.1. Pulizia con mezzi idonei di tutte le imposte esterne (persiane) , finestroni, da svolgere con adeguati strumenti di sicurezza per gli operatori (con scale e cinture di sicurezza).

E.2. Lavaggio tende e bandiere (compreso smontaggio e rimontaggio), pulizia e lavaggio dei lampadari di tutti gli ambienti.

I servizi devono essere svolti senza recare danneggiamento ai pavimenti, ai mobili esistenti negli uffici ed in modo tale da non creare intralcio alla normale attività lavorativa e quindi, previo accordo con il Direttore dell'esecuzione dei lavori, in periodi (giorni e orari) in cui l'attività lavorativa è sospesa o non ci sia presenza di lavoratori.

Articolo 5 - Piano dei Lavori, modalità di esercizio e modifiche del servizio di pulizia

1. L'impresa ha l'obbligo di presentare, entro dieci giorni dall'inizio del servizio, un piano particolareggiato dei lavori che tenga conto delle disposizioni di seguito riportate e indichi tra l'altro:

1.1. il nominativo del responsabile del servizio di pulizia;

1.2. il numero complessivo del personale impiegato, con nominativi e dati anagrafici;

- 1.3. nel caso di variazione a qualunque titolo del personale, l'impresa si obbliga a presentare la comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata entro le 48 ore successive alla sostituzione;
 - 1.4. gli orari di svolgimento del servizio;
 - 1.5. le attrezzature impiegate, macchinari e materiali impiegati rispondenti alle normative vigenti e accompagnati dalle relative "Schede di Sicurezza" ;
 - 1.6. le schede tecniche dei prodotti impiegati (detergenti, disinfettanti ecc.).
2. L'impresa ha inoltre l'obbligo di affiggere, a sue spese, un elenco dei prodotti depositati e utilizzati e le relative precauzioni o procedure da eseguirsi in caso di soccorso al personale alle sue dipendenze. L'impresa si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione al piano di cui sopra.
3. Gli interventi relativi alle pulizie devono iniziare non prima delle 17:30 per evitare ogni interferenza con le attività svolte dal personale dell'Amministrazione. L'Impresa si obbliga ad uniformarsi alle prescrizioni dell'Amministrazione per quanto concerne l'orario quotidiano generale per lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto d'appalto, con la facoltà riconosciuta all'Amministrazione di cambiare l'orario secondo le proprie discrezionali esigenze.
4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare a suo insindacabile giudizio le fasce orarie di prestazione del servizio di pulizia.
5. In caso di riduzione parziale del servizio è escluso per l'Impresa qualsivoglia diritto di recesso o di richiedere la risoluzione del rapporto, e la stessa rimarrà comunque obbligata all'esecuzione delle prestazioni così ridotte. In caso di risoluzione anticipata del rapporto non sarà riconosciuto alcun compenso a titolo di risarcimento danni.
6. Per esigenze straordinarie, limitate nel tempo ed aventi carattere occasionale, l'Amministrazione potrà altresì richiedere, con preavviso minimo di 24 (ventiquattro) ore, l'espletamento di maggiori prestazioni per un massimo di 100 ore annue.
7. Le maggiori o minori prestazioni da rendere a norma dei precedenti commi verranno eseguite alle condizioni tutte stabilite nel contratto e remunerate ai prezzi unitari di cui all'offerta economica.
8. L'Impresa non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio.

Articolo 6 - Operatori addetti ai servizi

1. Entro dieci giorni dall'inizio dei lavori l'Impresa comunicherà per iscritto al Responsabile per l'esecuzione dell'Amministrazione i nominativi delle persone impiegate, le rispettive qualifiche ed il numero delle ore giornaliere che ciascuno dovrà espletare nel servizio oggetto dell'appalto stesso. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata entro e non oltre 8 ore.
2. L'Impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e ben addestrato all'utilizzo delle

macchine e dei prodotti in dotazione, dotato di adeguate competenze professionali per la gestione di tutte le situazioni dovessero presentarsi e si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione professionale, con aggiornamenti periodici. Inoltre, l'Impresa dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

3. Il personale dell'Impresa deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà firmare alla fine delle attività, apposito registro predisposto per il controllo degli accessi ai locali. Su tale registro andranno indicate le attività svolte durante l'orario di lavoro.

4. Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa sia nei confronti dei Committenti che di terzi.

5. Il personale dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione che, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualunque momento la sostituzione, ragionevolmente motivata; in tale ipotesi l'Impresa si dovrà impegnare a soddisfare la richiesta entro il termine di dieci giorni lavorativi. In caso di assenza del personale normalmente impiegato nell'esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà garantire la sostituzione comunicando tempestivamente i nominativi del personale supplente al Responsabile per l'esecuzione dell'Amministrazione. L'impresa assume l'obbligo di uniformare la condotta dei propri dipendenti al codice di comportamento del personale della Giustizia amministrativa.

6. L'Amministrazione consegnerà all'Impresa copia delle chiavi necessarie per accedere ai locali oggetto del servizio, le quali dovranno essere custodite con la massima cura; in caso di smarrimento o sottrazione di una o più chiavi, l'Impresa dovrà farsi carico della sostituzione delle relative serrature, oltre alle spese conseguenti, dandone immediata denuncia di smarrimento all'Amministrazione.

7. Nell'espletamento del servizio il personale dell'Impresa è tenuto ad effettuare l'apertura dei locali e a verificare con cura la chiusura di tutte le finestre e porte di accesso dei locali oggetto del servizio una volta ultimato lo stesso.

8. In caso di sciopero del personale l'Impresa deve porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del presente progetto. In caso di inottemperanza l'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando all'Impresa il costo delle prestazioni non eseguite, attraverso la detrazione dell'importo dalla prima fattura utile. In ogni caso, lo sciopero deve essere comunicato dall'Impresa all'Amministrazione con un anticipo di almeno 5 gg (cinque giorni). In caso di sciopero, le fatture del mese nel quale la/le giornate di sciopero sono state svolte, saranno decurtate di 1/26 del canone mensile per ciascuna delle giornate stesse.

Articolo 7 - Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

L'Impresa è obbligata, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le

vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 81/2008 (così come modificato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e s.m.i..

L'Amministrazione, se del caso, al fine di consentire all'Impresa l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza, fornirà preventivamente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree oggetto del servizio.

L'Impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Articolo 8 –Utilizzo dei prodotti

1. Tutti i prodotti chimici utilizzati, dovranno essere registrati al Ministero della Sanità, e dovranno avere le caratteristiche prescritte nel decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 e rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità".

Tutti i prodotti dovranno essere accompagnati da scheda tecnica e scheda di sicurezza CE comprendenti: i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento; i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza. E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare di acido cloridrico e ammoniac.

L'Impresa dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché prodotti, attrezzature, mezzi e le modalità operative utilizzate per l'asportazione dello sporco, non comportino alterazioni o danni alle superfici trattate.

2. All'Impresa verrà assegnato apposito locale da utilizzare come deposito, fermo restando che l'Impresa rimarrà responsabile della custodia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.

3. Qualora nel corso del rapporto di servizio l'Amministrazione dovesse richiedere per qualsivoglia motivo la sostituzione di uno o più prodotti, l'Impresa si impegna a provvedere tempestivamente alla sostituzione richiesta, presentando nel contempo le eventuali nuove schede tecniche e senza richiedere per questo alcun onere aggiuntivo.

Articolo 9 - Criteri Ambientali minimi

L'Impresa nell'utilizzo dei prodotti detergenti multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, detergenti per finestre e per servizi sanitari dovrà rispettare quanto individuato nel DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e successivo D.M. 24 maggio 2016. Ciascuna impresa partecipante, pertanto, deve presentare in sede di gara, la lista dei prodotti detergenti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, ovvero delle pulizie ordinarie, indicando il produttore, nome commerciale, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) indicati. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, né di etichette ambientali ISO di Tipo I, l'offerente - sulla base dei dati acquisiti dai produttori di detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti - è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione conforme all'allegato "A" - Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre" ai sensi del DM 24/05/12, con la quale attesta che i prodotti detergenti siano conformi ai "Criteri Ambientali Minimi" o "CAM", adottati con il Decreto Ministeriale 24/05/12, che riportano le indicazioni generali volte ad indirizzare l'ente verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti e forniscono "considerazioni ambientali" propriamente dette, volte a qualificare ambientalmente sia le forniture che gli affidamenti lungo l'intero ciclo di vita del servizio/prodotto, e in particolare che rispettino le specifiche previste al paragrafo 6.1. del detto allegato "A".

Sia la lista dei prodotti detergenti che, del caso, gli allegati conformi all'Allegato "A" debitamente compilati, dovranno essere inseriti come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica.

L'Impresa nell'utilizzo dei prodotti disinfettanti ed in quello dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, dei detergenti superconcentrati multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre e detergenti superconcentrati per servizi sanitari) dovrà rispettare quanto individuato nel D.M. del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" applicando, tuttavia l'incremento percentuale non inferiore al 84% come previsto D.M. 24 maggio 2016 "incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture.

Ciascuna impresa partecipante pertanto, deve presentare in sede di gara, la lista dei prodotti superconcentrati, disinfettanti per usi specifici che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del
TAR PUGLIA – Appalto pulizie – Progetto di servizio

servizio, ovvero delle pulizie periodiche o straordinarie/ a richiesta indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. In relazione a ciascun prodotto, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, il rappresentante legale dovrà compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui "Allegato B" del DM 24/05/12", attestante la rispondenza dei prodotti ai relativi criteri ambientali minimi.

Gli allegati conformi all'allegato B del DM 24/05/12 debitamente compilati dovranno essere inseriti, come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica.

Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo 1 equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8 del DM 24/05/12, **in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B del DM 24/05/12"** è sufficiente che il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante presenti copia della licenza d'uso delle etichette, sempre come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni. Tutti i materiali occorrenti per le pulizie oggetto del presente progetto sono a carico della Società e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità.

Articolo 10 - Sistemi finalizzati al minor consumo di prodotti e consumi

L'Impresa deve garantire il minor consumo di prodotti chimici in tutti le fasi di processo che ne comportino l'utilizzo nel rispetto delle specifiche schede tecniche. Le imprese concorrenti possono presentare all'interno della relazione tecnica una proposta progettuale che illustri l'utilizzo di adeguati sistemi e/o dispositivi di dosaggio. Durante l'esecuzione del servizio dovranno essere rese disponibili procedure/istruzioni che garantiscano il loro corretto uso e funzionamento per tutta la durata dell'appalto.

Tutti i prodotti che necessitano di diluizione devono essere preparati all'inizio di ogni turno, utilizzando modalità che riducano al minimo la possibilità di errore da parte dell'operatore e, ove applicabile, tracciabili al fine del loro monitoraggio.

Articolo 11 - Attrezzature

1. Sono compresi sotto tale voce i seguenti materiali: attrezzature, utensili, strumentazioni e macchinari idonei ed adeguati alle prestazioni da svolgere e quanto necessario per eseguire le operazioni di pulizia e minuta manutenzione a perfetta regola d'arte.

2 L'Impresa deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché in regola con la normativa vigente. Tutte le macchine utilizzate per la pulizia dovranno essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri

devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge; a tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso officine specializzate.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà avvenire nell'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

3. Le attrezzature suddette sono a totale carico dell'Impresa e dovranno essere contrassegnate con un elemento di riconoscimento indicante il nominativo dell'Impresa.

4. L'Impresa è responsabile della custodia delle attrezzature utilizzate; l'Amministrazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.

5. L'Impresa dovrà assicurarsi che le attrezzature siano impiegate nel modo più razionale e tecnicamente adeguato alla natura delle operazioni da eseguire, tenuto conto della consistenza, delle caratteristiche e della destinazione dei locali. Le stesse non devono pertanto essere rumorose (in particolare quando utilizzate durante gli orari di lavoro degli uffici), devono essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato di funzionamento e dotate di accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, in conformità a quanto previsto e regolamentato dalle vigenti normative in tema di sicurezza. L'Impresa è pertanto responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme di legge, nonché delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio. L'Impresa si impegna a consegnare le certificazioni di dette macchine al Responsabile per l'esecuzione dell'Amministrazione.

6. Nei limiti dell'occorrente all'esecuzione del servizio, resta a carico dell'Amministrazione la fornitura di acqua, energia elettrica e del locale deposito. Tale fornitura avviene nell'interesse dell'Impresa e a suo esclusivo rischio, anche nei confronti di terzi.

Articolo 12 - Obblighi dell'Impresa

1. L'Impresa si obbliga all'esatto adempimento del servizio secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto.

2. In particolare l'Impresa si impegna:

2.1 all'osservanza delle norme della legge 25/01/1994, n. 82 e s.m.i. nonché degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato – anche se soci di cooperative – e delle disposizioni comunque applicabili in materia di appalti pubblici di servizi;

2.2 si impegna inoltre ad osservare, durante lo svolgimento delle attività, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dalla legge del 3/8/2007 n. 123, dal D.lgs 19/4/2008 n. 81 e le disposizioni della legge 5/3/1990, n. 46 e s.m.i.;

- 2.3 ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto d'appalto accuratamente ed a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, le vernici, i mobili e gli altri oggetti esistenti nei locali;
- 2.4 ad adottare durante l'espletamento dei lavori tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni dell'Amministrazione, rispondendo dei danni avvenuti per colpa sua o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e, in difetto, al loro risarcimento;
- 2.5 a contrarre, se non già in possesso, idonea assicurazione contro tutti gli eventuali danni alle persone ed alle cose anche di sua proprietà;
- 2.6 ad organizzare ed effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura;
- 2.7 ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo, a suo carico, tutti gli oneri relativi, ivi compreso l'obbligo della tenuta della scheda professionale del lavoratore, delle assicurazioni sociali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro e le malattie (compreso quelle di carattere professionale) ed in genere a tutti gli obblighi inerenti il rapporto di lavoro tra l'Impresa ed i propri dipendenti; l'Impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili, alla data del contratto alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- 2.8 a portare a conoscenza del proprio personale che l'Amministrazione è assolutamente estranea al rapporto di lavoro intercorrente tra il personale e l'Impresa stessa, e che non possono essere avanzate in qualsiasi sede pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Amministrazione;
- 2.9 ad utilizzare macchine ed attrezzature certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti adottate, in caso di aspirazione di polveri, di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge;
- 2.10 ad istituire un apposito registro nel quale, il giorno stesso in cui vengono eseguite, saranno

annotate le pulizie;

3. L'Impresa è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente progetto di servizio sono da essa riconosciute idonee allo scopo; la loro osservanza quindi non è né limitata né riduce comunque la disponibilità.
4. L'Impresa è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri dipendenti e si obbliga ad allontanare quei dipendenti che risultassero, a giudizio dell'Amministrazione, non idonei o indesiderabili.
5. L'Impresa è pertanto tenuta a rispondere dell'opera e del comportamento di tutti i propri dipendenti utilizzati per l'esecuzione del servizio ed è comunque direttamente responsabile dei danni di qualsiasi natura provocati da questi, per imperizia o qualsiasi altro motivo, risentiti dall'Amministrazione o da terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio.
6. Nel caso in cui dovessero aver luogo avvicendamenti del personale addetto al servizio, l'Impresa si impegna a salvaguardare l'Amministrazione sostenendo a proprio carico l'eventuale periodo di affiancamento necessario per l'acquisizione delle relative conoscenze.
7. Inoltre l'Impresa dovrà garantire all'Amministrazione la continuità operativa. Dovrà quindi organizzarsi per gestire adeguatamente i periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di garantire sempre e comunque un nucleo operativo in grado di adempiere, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, le prestazioni pianificate.
8. Nessun rapporto di lavoro subordinato o comunque contrattuale viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e le risorse addette al servizio. Queste ultime sono alle esclusive dipendenze dell'Impresa e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questa.
9. In caso di inadempienza contributiva riscontrata ai sensi dell'art. 30 comma 5 del d.lgs del 18/04/2016, n.50, l'Amministrazione trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
10. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente si applica l'art. 30, comma 6, del d.lgs del 18/04/2016, n.50.

Articolo 13 - Valutazione dell'efficacia/qualità del servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a dei controlli a campione diretti ad accertare:

- a) il **livello qualitativo delle prestazioni erogate**. I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 ore. Tali verifiche avverranno in contraddittorio con l'Impresa e l'esito complessivo del controllo verrà

riportato in apposito verbale. Gli esiti delle verifiche effettuate andranno annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale. Sono sottoposti a verifica tutte le aree su cui il servizio viene erogato.

L'Amministrazione sceglierà, all'interno dell'edificio, gli ambienti da ispezionare (Unità di Controllo) in numero tale per cui la somma delle superfici delle Unità di Controllo sia superiore al 10% della superficie di riferimento (superficie netta oggetto del servizio).

L'Unità di Controllo è costituita generalmente da un singolo ambiente, (es. ufficio, archivio, terrazzo, etc, mentre nei servizi igienici potrà essere considerata come una Unità di Controllo l'intera superficie dell'ambiente con tale destinazione d'uso, incluso l'antibagno).

Per ogni Unità di Controllo individuata per il controllo del mese di riferimento, verrà valutata l'eventuale presenza delle seguenti non conformità elencate aventi titolo solo esemplificativo:

- presenza di sporco diffuso sulle superfici;
- presenza di depositi di polvere;
- presenza di impronte;
- presenza di orme;
- presenza di macchie;
- presenza di ragnatele;
- residui di sostanze varie;
- mancata sostituzione dei sacchetti portarifiuti;
- mancata vuotatura di cestini e posacenere;
- assenza di carta igienica; - assenza di asciugamani; · assenza di sapone.

b) il rispetto delle prescrizioni contrattuali in particolare dei tempi e modalità di esecuzione dichiarati nell'offerta tecnica. Tale controllo potrà riguardare:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Piano dei Lavori;
- annotazione da parte del personale dell'Impresa sul registro delle firme e del servizio eseguito;
- utilizzo da parte del personale dell'Impresa della divisa di lavoro;
- utilizzo dei prodotti, delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dall'Impresa nell'offerta tecnica; · utilizzo di prodotti o attrezzature a norma e prodotti provvisti della scheda di sicurezza.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale. Le verifiche avverranno in contraddittorio con l'Impresa e l'esito del controllo verrà riportato in apposito verbale.

Articolo 14 - Clausola sociale

1. L'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale dipendente (2 unità) già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice garantendo l'applicazione del contratto dei dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia.
2. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta tecnica organizzativa il progetto di assorbimento come previsto dalle linee guida Anac n. 13 (recante la disciplina delle clausole sociali) di cui alla delibera 114 del 13.02.2019. La mancata indicazione di tale progetto equivale a non accettazione della clausola sociale e come tale inammissibile nella gara, il che ne determina l'esclusione del concorrente.

Articolo 15 - Responsabilità dell'Impresa e polizza assicurativa

1. Ogni e qualunque responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione del servizio affidata all'Impresa e gli eventuali danni a persone od a cose derivanti dai lavori medesimi, siano essi danni generati da opere in corso di esecuzione, da opere provvisoriale, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa od incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera, ecc., saranno assunti dall'Impresa nella persona del suo legale rappresentante sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.
2. Per quanto sopra ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni di qualsiasi natura relative alle prestazioni affidate all'Impresa farà capo alla stessa ed al suo legale rappresentante.
3. Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 l'Impresa è responsabile, per la sicurezza dei suoi lavoratori e degli utenti dell'Amministrazione, dell'osservanza di tutte le misure necessarie al controllo dei rischi specifici della propria attività.
4. Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Impresa; è altresì compresa la responsabilità per danni cagionati al patrimonio immobiliare dell'Amministrazione nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.
5. L'Impresa è responsabile per danni cagionati a terzi, in proprio o tramite il proprio personale dipendente nel corso dell'espletamento del servizio. La responsabilità indicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Impresa dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.
6. La responsabilità per danni di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali o alle medesime ricollegabili, s'intende assunta dall'Impresa che ne risponde in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Amministrazione. A tale riguardo l'Impresa dovrà produrre all'atto della stipula contrattuale

copia del contratto di assicurazione a copertura di ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone (dell'Amministrazione e/o terzi a qualsiasi titolo presenti), con un massimale unico non inferiore ad euro 2.000.000,00 per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso.

Articolo 16 - Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente progetto si fa rinvio alle disposizioni di cui al d.lgs. del 18/04/2016, n.50 e alle norme del codice civile per la stipula del contratto e la successiva fase dell'esecuzione.

Prospetto degli importi per l'acquisizione del servizio ed elementi di valutazione del calcolo del valore della base d'asta

Prospetto economico/lavorativo/valutativo riferito al servizio da porre in essere.

	Numero dipendenti impiegati	Ore lavorative per dipendente	Ore settimanali collettive lavorative	Ore totali lavorative per 104 settimane riferite al biennio di contratto
Pulizia frequenza giornaliera (standard alto)	2	3	36	3744

	Numero dipendenti impiegati	Ore per dipendente	Ore settimanali collettive	Ore totali lavorative per 104 settimane riferite al biennio di contratto
Pulizia frequenza settimanale (standard alto)	1	3	3	312

	Numero dipendenti impiegati	Ore per dipendente	Ore mensili lavorative collettive	Ore totali lavorative per 24 mesi riferite al biennio di contratto
Pulizia frequenza mensile (standard medio)	2	3	6	144

	Numero dipendenti impiegati	Ore per dipendente	Ore semestrali lavorative collettive	Ore totali lavorative per 4 semestri
Pulizia frequenza semestrale (standard basso)	2	6	12	48

Totale ore lavorative sul biennio pari a 4.248

Tablelle Ministero del Lavoro riferite al Luglio 2013

Costo medio orario del personale dipendente di Imprese esercenti lavori di pulizia, ecc. zona BARI.

Costo medio orario personale di 2° livello € 16.14

Costo medio orario personale di 3° livello € 16.91

Costo medio orario personale di 4° livello € 17.69

Media ponderata tra i 3 livelli uguale a € 16.91

Determinazione costo del lavoro sul biennio €16,91 x n. ore 4.248 = € 71.833,68

Determinazione base d'asta

- Costo del lavoro € 16,91 x 4.248 ore lavorative del biennio = € 71.833,68
- Costi amministrativi 3% di € 71.833,68 = € 2.155,00
- Costo materiali (carta igienica, detergenti, asciugamani Lavaggio tendaggi e bandiere).
pari al 10% di € 73988,68(71.833,68+2155,00) € 7.183,00
- Utile d'impresa del 10% su € 81.171,68 € 8.117,00
- Entità contribuzione ANAC dovuta dalla S.A. € 30,00
- Totale costi soggetti a ribasso € 89.318,68
- Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- 1,883% di € 89.318,68 € 1.681,32
- base d'asta oltre i.v.a € 91.000,00

Il responsabile del procedimento

Dr. Francesco Montenegro